

DIRITTO INTERNAZIONALE con modulo sui diritti umani (Prof. Rita Ciccone)
CFU 6

LINGUA DELL'INSEGNAMENTO

Italiano la parte generale. Inglese il modulo sui diritti umani

CONTENUTI/ *CONTENTS*

Il corso ha ad oggetto le cognizioni istituzionali della materia, focalizzando l'attenzione su soggetti e fonti, sul diritto materiale (immunità e diritto del mare), sulla soluzione delle controversie e le conseguenze degli illeciti. Il corso ha altresì ad oggetto lo studio della tutela dei diritti fondamentali in ambito internazionale, con approfondimenti in merito al diritto internazionale umanitario ed ai tribunali penali internazionali creati per giudicare crimini internazionali.

TESTI CONSIGLIATI E BIBLIOGRAFIA/*READING MATERIALS*

Testi consigliati a scelta:

- B. Conforti, *Diritto Internazionale*, Editoriale Scientifica, ultima edizione
- C. FOCARELLI, *Manuale di Diritto Internazionale*, Cedam, ultima edizione.
- A. TANZI, *Introduzione al Diritto Internazionale Contemporaneo*, CEDAM, ultima edizione.

Per il modulo sui diritti umani sarà distribuito materiale in inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI / *LEARNING OBJECTIVES*

In linea con l'obiettivo del corso di laurea di formare "operatori" giuridici capaci di svolgere funzioni nelle imprese pubbliche e private, che abbiano una sicura conoscenza teorica e applicativa dei principali settori in cui si articola l'ordinamento giuridico complessivamente considerato, il corso di Diritto internazionale con modulo sui diritti umani si pone l'obiettivo di fornire agli studenti un quadro completo, sia pure generale, del diritto internazionale quale fattore di regolazione fondamentale delle relazioni tra Stati, degli scambi internazionali, dei conflitti regionali, delle operazioni di peace keeping e dello sviluppo e del mantenimento della pace, attraverso anche il ruolo giocato in questo ambito dal riconoscimento e dalla tutela dei diritti umani internazionali. Alla luce di queste indicazioni, l'area in questione terrà necessariamente conto dei fenomeni normativi sovrastatali sviluppati in alcune regioni del globo; come

quelle che fanno capo alle Nazioni Unite, ai Paesi MENA (Middle East and North Africa), al contesto euro-mediterraneo, all'Unione europea e al Consiglio d'Europa e alle relative Carte dei diritti (ad esempio, la Dichiarazione dei diritti dell'Uomo del 1948, la Carta dei diritti fondamentali dell'UE, la Convenzione europea dei diritti dell'Uomo, le Carte arabe dei diritti umani). Lo studente avrà inoltre acquisito la conoscenza dell'intreccio e della relazione fra il sistema delle fonti statali e sovrastatali, attraverso un percorso lineare che, partendo dallo studio dei singoli ordinamenti e delle relative istituzioni, si soffermi sul riconoscimento e sulla tutela giurisdizionale dei diritti e delle libertà fondamentali nonché dello sviluppo internazionale della convivenza pacifica. La conoscenza di questi fenomeni normativi sarà coadiuvata e supportata dagli strumenti concettuali acquisiti con la metodologia e gli strumenti del diritto pubblico comparato, necessario alla comprensione dei costituzionalismi contemporanei, da un lato, e dello sviluppo internazionale, dall'altro.

Le nozioni che verranno acquisite con il percorso di studio saranno di fondamentale importanza con riferimento alle seguenti figure professionali che il corso di laurea intende formare: Operatore giuridico nei settori delle imprese no-profit, enti ed organizzazioni internazionali, organismi sovranazionali, ONG, settore dello sviluppo e della cooperazione internazionale.

RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO ATTESI / *LEARNING OUTCOMES*

Conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studio, lo studente avrà acquisito le conoscenze di base ed un quadro completo, sia pure generale, del diritto internazionale quale fattore essenziale di regolazione delle relazioni e dei conflitti della comunità internazionale, tenendo conto anche dello sviluppo dei fenomeni normativi sovrastatali sviluppati in alcune regioni del globo; come quella che fa capo al Consiglio d'Europa e alla relativa Convenzione europea dei diritti dell'Uomo.

Lo studente avrà inoltre acquisito la conoscenza del sistema delle fonti del diritto internazionale, in primis della circostanza che le sole norme comuni a tutti i soggetti di diritto internazionale sono quelle condivise dagli stessi, dunque le uniche norme che vengono adottate da tutti i soggetti chiamati poi ad applicarle, nonché quella dei trattati, fonte predominante in ambito internazionale. Sarà altresì di estremo interesse l'aver approfondito, quale elemento caratterizzante del diritto internazionale moderno, i profili di soggettività dell'individuo, con particolare riguardo alla tematica del rispetto dei diritti fondamentali.

Al termine del corso lo studente avrà inoltre acquisito la conoscenza del complesso sistema "giurisdizionale" che caratterizza il diritto internazionale e dei modelli di adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

Il bagaglio di conoscenza sarà incrementato da una approfondita e puntuale analisi degli strumenti relativi alla tutela dei diritti umani, esaminati anche sotto il profilo del contributo al mantenimento della pace.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente, grazie al bagaglio di conoscenze acquisito, sarà in grado di comprendere al meglio i fenomeni di diritto internazionale che interessano attualmente la Comunità degli Stati; sarà inoltre in possesso di una chiave di lettura adeguata per decifrare le diverse modalità di soluzione delle controversie e la responsabilità degli Stati per fatti illeciti; nonché per avere contezza dei limiti del ruolo dell'ONU nell'ambito del sistema di sicurezza collettivo prefigurato dalla Carta (operazioni di *peace-keeping* e operazioni con uso della forza) e delle prospettive di riforma.

Abilità comunicative

Attraverso le nozioni teoriche acquisite lo studente sarà in grado di comprendere i meccanismi di funzionamento delle relazioni che intercorrono tra i diversi soggetti di diritto internazionale. Lo studente sarà inoltre in grado di comprendere in modo corretto e coerente i principi su cui si innerva il processo internazionale, opportunità e limiti del concetto di sovranità nel rapporto tra Stati ed organizzazioni aventi carattere sia universale che regionale.

Le nozioni acquisite in tale ambito saranno di fondamentale importanza per coloro che dopo la laurea intraprenderanno la professione di operatore giuridico nelle organizzazioni internazionali, siano esse governative o ONG, come pure nel settore degli aiuti allo sviluppo e della cooperazione internazionale.

PREREQUISITI / PREREQUISITES

Considerato che la materia ha ad oggetto lo studio della vita (e relativa disciplina) della Comunità internazionale, al fine di essere in possesso delle necessarie conoscenze di base per una migliore comprensione della materia, si consiglia lo studio preliminare di diritto costituzionale e di diritto privato.

METODI DIDATTICI / COURSE STRUCTURE

L'insegnamento, da 6 CFU, sarà strutturato in lezioni di didattica frontale di 2/3 ore in base al calendario accademico.

L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche e da esercitazioni che avranno ad oggetto l'approfondimento di singoli istituti, attraverso l'analisi di specifici casi giurisprudenziali.

L'esame sarà svolto in forma orale.

Gli studenti frequentanti (almeno il 75% delle lezioni) possono sostenere l'esame su un programma concordato con il docente che terrà conto, in particolare, dei temi affrontati durante le lezioni.

ATTIVITÀ DI SUPPORTO/OPTIONAL ACTIVITIES

Durante tutto l'anno accademico verrà assicurata assistenza agli studenti mediante l'attività di

tutoraggio svolta da ricercatori e cultori della materia. Saranno, poi, svolte esercitazioni in aula mirate allo studio di casi giurisprudenziali inerenti la tutela dei diritti umani, con la partecipazione attiva degli studenti. 8

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO/*COURSE GRADE DETERMINATION*

La verifica della preparazione degli studenti avverrà con esame orale, con voto espresso in trentesimi. L'esame verterà sul programma indicato a seguire. Durante il corso gli studenti frequentati potranno, d'intesa con il docente e nei periodi a ciò dedicati, sostenere verifiche parziali sulle parti di programma già affrontate a lezione, che concorreranno a definire la valutazione finale in trentesimi.

PROGRAMMA/*COURSE SYLLABUS*

PARTE GENERALE

- I soggetti di diritto internazionale e gli altri attori della comunità internazionale.
- Il diritto internazionale generale e le sue fonti.
- La consuetudine. La codificazione delle consuetudini.
- L'accordo nel sistema delle fonti. Il diritto dei trattati: formazione, ratifica, cause di invalidità, entrata in vigore e cessazione degli effetti. Le riserve nei trattati.
- Il territorio e la sovranità territoriale. Il diritto del mare.
- L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale.
- Giurisdizione statale e regole di immunità applicabili a Stati e agenti diplomatici.
- Risoluzione pacifica e prevenzione delle controversie internazionali.
- Illecito e responsabilità.
- L'accertamento delle norme internazionali. La Corte di giustizia Internazionale. I tribunali penali ad hoc.
- Cenni sulla globalizzazione nell'economia: organizzazioni e regole internazionali di maggiore interesse.

MODULO SUI DIRITTI UMANI

- Diritti umani e protezione degli stranieri.
- Natura e classificazione dei diritti umani.
- Convenzioni universali e convenzioni regionali sui diritti umani.
- Il monitoraggio del rispetto dei diritti umani.
- Gli strumenti giurisdizionali a garanzia dei singoli.
- I crimini internazionali e i tribunali penali ad hoc.